

Sommar

CAPITOLO 1 - LA MEDICINA E L'IGIENE DEL LAVORO

1.1. Cenni storici.....	1
1.2. La medicina del lavoro attuale.....	4
1.3. L'igiene del lavoro.....	6

CAPITOLO 2 - FIGURE E COMPITI DELLA MEDICINA DEL LAVORO

2.1. Il medico competente.....	9
2.1.1. Definizione e requisiti.....	9
2.1.2. Caratteristiche del rapporto con il datore di lavoro.....	13
2.1.3. Compiti del medico competente.....	15
2.1.4. D.M. 9 luglio 2012 e modifiche introdotte dal D.M. 6 agosto 2013.....	32
2.2. Il medico addetto alla sorveglianza medica e il medico autorizzato.....	39
2.2.1. Definizione.....	39
2.2.2. Requisiti del medico autorizzato.....	40
2.2.3. Caratteristiche del rapporto con il datore di lavoro.....	42
2.2.4. Compiti del medico addetto alla sorveglianza medica.....	43
2.2.5. Compiti del medico autorizzato.....	47
2.3. La scheda di destinazione lavorativa.....	48
2.3.1. Premessa.....	48
2.3.2. Modalità di compilazione della scheda.....	50
2.3.3. Descrizione e compilazione dei singoli quadri.....	50
2.4. La cartella sanitaria e di rischio.....	56
2.4.1. Definizione e caratteristiche del documento.....	56
2.4.2. Visita medica preventiva.....	59
2.4.3. Visita medica periodica.....	63
2.5. Il documento sanitario personale.....	65
2.5.1. Definizione e caratteristiche del documento.....	65
2.5.2. Visita medica preventiva.....	67
2.5.3. Visita medica periodica.....	70
2.6. La visita medica preventiva e le visite mediche periodiche.....	72
2.6.1. Definizione.....	72
2.6.2. Obbligo di effettuazione delle visite mediche.....	73
2.6.3. Le visite mediche.....	73
2.6.4. Informazioni ai soggetti interessati.....	78
2.6.5. Principali sanzioni.....	80
2.7. Il giudizio d'idoneità al lavoro specifico.....	82
2.7.1. Introduzione.....	82
2.7.2. Caratteristiche del giudizio d'idoneità.....	83
2.7.3. Modalità di formulazione e trasmissione del giudizio di idoneità.....	85
2.7.4. Provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica.....	86
2.7.5. Caratteristiche dei modelli di giudizio d'idoneità proposti.....	86

CAPITOLO 3 - ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLA MEDICINA DEL LAVORO

3.1. L'organizzazione di un servizio di medicina del lavoro.....	89
3.1.1. Introduzione agli obblighi del datore di lavoro.....	89
3.1.2. Scheda di destinazione lavorativa.....	90
3.1.3. Visita medica preventiva o periodica guidata dalla scheda di destinazione lavorativa.....	92
3.1.4. Scadenario.....	95

3.2. Il primo soccorso in azienda	100
3.2.1. Definizione, dotazioni e struttura del primo soccorso	100
3.2.2. Organizzazione del primo soccorso	102
3.2.3. Sanzioni.....	113
3.3. Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	114
3.3.1. Definizione di infortunio e di malattia professionale	114
3.3.2. Certificati medici e sanzioni	124

CAPITOLO 4 - LA MEDICINA DEL LAVORO NELL'AMBIENTE LAVORATIVO

4.1. Microclima.....	131
4.1.1. Definizione.....	131
4.1.2. Termoregolazione umana e scambi termici con l'ambiente	132
4.1.3. Indici di valutazione.....	135
4.1.4. Misura dei parametri microclimatici.....	144
4.1.5. Controllo del microclima nell'ambiente di lavoro.....	149
4.1.6. Norme tecniche	150
4.1.7. Sanzioni.....	151
4.2. Illuminazione	151
4.2.1. Definizioni	151
4.2.2. Grandezze fisiche.....	155
4.2.3. Requisiti dell'illuminazione.....	162
4.2.4. Sistemi di illuminazione	174
4.2.5. Illuminamento negli ambienti di lavoro.....	179
4.2.6. Illuminazione di sicurezza	181
4.2.7. Valutazione dei rischi	182
4.2.8. Normativa legale.....	184
4.2.9. Effetti sull'uomo del lavoro svolto in condizioni di illuminazione non idonee e Sorveglianza sanitaria	185
4.2.10. Sanzioni.....	187
4.3. Supporto della medicina del lavoro in azienda.....	188
4.3.1 Servizi igienico assistenziali	188
4.3.2 Educazione sanitaria e alimentare.....	190

CAPITOLO 5 - ANALISI DEI RISCHI E DEGLI OBBLIGHI IN ALCUNE ATTIVITÀ INDUSTRIALI

5.1. Nota metodologica.....	195
5.2. Industria grafica	196
5.3. Industria estrattiva.....	197
5.4. Industria siderurgica	198
5.5. Industria metalmeccanica	199
5.6. Industria tessile	203
5.7. Industria dei pellami	204
5.8. Industria del legno	205
5.9. Industria della carta.....	206
5.10. Industria dei laterizi e delle ceramiche.....	207
5.11. Industria dei materiali cementanti.....	207
5.12. Industria edile	208
5.13. Industria del vetro.....	209
5.14. Industria elettronica	210
5.15. <i>Check List</i> : documentazione aziendale relativa alla sicurezza sul lavoro	211
5.15.1. Premessa	211
5.15.2. Valutazione dei rischi, certificati, autorizzazioni	212
5.15.3. Sistemi di gestione della sicurezza	216
5.15.4. Designazioni, nomine e deleghe delle figure aziendali della sicurezza.....	216

5.15.5. Informazione, formazione, addestramento	217
5.15.6. Registro degli infortuni	222
5.15.7. Sorveglianza sanitaria e rapporti con il medico competente	222
5.15.8. Attrezzature macchine e impianti	224
5.15.9. Dispositivi di protezione individuali (DPI).....	225
5.15.10. Gestione delle emergenze	226
5.15.11. Cantieri temporanei e mobili	226
5.15.12. Registri e comunicazioni varie.....	228
CAPITOLO 6 - AGENTI CHIMICI	
6.1. Concetti generali	233
6.2. Vie di penetrazione	234
6.3. Modalità di azione	236
6.4. Metodi di misura	238
6.5. Il valore limite di esposizione	241
6.5.1. I TLV dell'ACGIH	241
6.5.2. I valori limite nella normativa nazionale	243
6.6. Monitoraggio biologico e IBE	244
6.6.1. Indici biologici di esposizione (IBE)	246
6.6.2. Fattori di variabilità.....	247
6.7. Misure di prevenzione e protezione	249
6.8. Classificazione delle sostanze pericolose	253
6.9. Valutazione dei rischi	254
6.10. Misure generali e specifiche di protezione e prevenzione	255
6.11. Incidenti o emergenze	256
6.12. Informazione e formazione per i lavoratori	257
6.13. Divieti	257
6.14. Sorveglianza sanitaria e Cartelle sanitarie e di rischio	258
6.15. Adeguamenti normativi	259
6.16. Vecchie frasi di rischio	259
6.17. Regolamenti REACH e CLP	264
6.17.1. Il Regolamento REACH	264
6.17.2. Il Regolamento CLP	274
6.17.3. Etichettatura di sostanze e miscele	295
6.17.4. La Scheda di Sicurezza	296
6.18. Sanzioni	298
CAPITOLO 7 - AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	
7.1. Definizione e categorie	301
7.1.1. Classificazione ACGIH	303
7.1.2. Classificazione CEE.....	304
7.1.3. IARC: Le valutazioni di cancerogenicità degli agenti chimici	306
7.2. Valutazione del rischio	314
7.3. Misure tecniche, organizzative, procedurali	315
7.4. Informazione e formazione	316
7.5. Esposizione non prevedibile e operazioni particolari	317
7.6. Sorveglianza sanitaria	318
7.6.1. Registri e cartelle sanitarie.....	318
7.7. Sanzioni	322
7.7.1. Violazioni commesse da datori di lavoro e dirigenti	322
7.7.2. Violazioni commesse dai preposti	322
7.7.3. Violazioni commesse dal medico competente	322
7.7.4. Violazioni commesse dai lavoratori.....	322

CAPITOLO 8 - AERIFORMI, AEROSOL E POLVERI

8.1. Aspetti generali	323
8.1.1. Definizione, dimensioni e unità di misura	323
8.1.2. Rischio di esposizione ed effetti connessi	325
8.1.3. Metodi di rilevazione e misure di prevenzione e protezione	332
8.1.4. Tipologia delle malattie da inalazione di polveri	334
8.2. Amianto	336
8.2.1. Definizione e classificazione	336
8.2.2. Caratteristiche dell'amianto	340
8.2.3. Manufatti che possono contenere amianto	343
8.2.4. Misure di protezione	357
8.2.5. Patologia	358
8.2.6. Epidemiologia delle patologie correlate all'amianto	369
8.2.7. Obblighi legislativi	371
8.2.8. Sorveglianza sanitaria	376
8.2.9. Indennizzabilità delle malattie da amianto	378
8.2.10. Sanzioni	380
8.2.11. Appendice I - La legislazione italiana sull'amianto	380
8.2.12. Appendice II - Prodotti e sostituti dell'amianto	385
8.3. Berillio	394
8.3.1. Definizione	394
8.3.2. Principali attività che espongono al berillio - Patologia	395
8.3.3. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione	396
8.4. Silice	397
8.4.1. Definizione	397
8.4.2. Lavorazioni con rischio di silicosi - Patologia	397
8.4.3. Sorveglianza sanitaria e interventi di prevenzione e protezione	399
8.4.4. Sanzioni specifiche	400
8.5. Polveri inorganiche	401
8.5.1. Definizione	401
8.5.2. Valori limite - Patologia	401
8.5.3. Sorveglianza medica, sistemi di prevenzione e altri adempimenti	402
8.5.4. Sanzioni specifiche	403
8.6. Polveri organiche	403
8.6.1. Definizione - Patologia	403
8.6.2. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione e altri adempimenti	404
8.6.3. Sanzioni specifiche	404
8.7. Polveri delle miniere di carbone	404
8.7.1. Definizione	404
8.7.2. Principali attività che espongono al rischio di pneumoconiosi dei minatori - Patologia	405
8.7.3. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione	406
8.7.4. Sanzioni specifiche	407

CAPITOLO 9 - AGENTI BIOLOGICI

9.1. Definizione e concetto di rischio biologico	409
9.1.1. Definizione	409
9.1.2. Concetto di rischio biologico	409
9.2. Modalità di trasmissione delle infezioni occupazionali	411
9.3. Attività lavorative con uso deliberato di agenti biologici	411
9.4. Attività con potenziale esposizione ad agenti biologici	412
9.5. Analisi delle singole attività con potenziale esposizione ad agenti biologici	416
9.6. Le Zoonosi	431

9.7. Valutazione del rischio e valori di riferimento	437
9.8. Sistemi di prevenzione	440
9.9. Compiti del medico competente	447
9.10. Il Titolo X <i>bis</i>	450
9.11. Sanzioni	453

CAPITOLO 10 - AGENTI FISICI

10.1. Premessa	455
10.1.1. Grandezze fisiche e misure	455
10.1.2. Disposizioni generali previste dal D.Lgs. n. 81/2008	456
10.1.3. Aspetti generali dei meccanismi d'azione	461
10.2. Temperatura	461
10.2.1. Definizione e bilancio termico dell'organismo	461
10.2.2. Le malattie da alta temperatura e la prevenzione	474
10.2.3. Fisiopatologia delle basse temperature	476
10.2.4. Le malattie da bassa temperatura e la prevenzione	477
10.2.5. Sorveglianza sanitaria	485
10.3. Pressione	487
10.3.1. Definizione	487
10.3.2. Le baropatie da aumentata pressione	488
10.3.3. Sorveglianza sanitaria e sanzioni	492
10.3.4. Le baropatie da ridotta pressione	494
10.4. Elettricit�	496
10.4.1. Definizione e unit� di misura	496
10.4.2. Effetti sull'uomo	496
10.4.3. Categorie di lavoratori maggiormente esposte al rischio, cause d'infortunio e sorveglianza sanitaria	498
10.4.4. Caratteristiche delle patologie da elettricit�	499
10.4.5. Soccorso del folgorato	500
10.5. Rumore	502
10.5.1. Caratteristiche del rumore	502
10.5.2. Il Capo II del Titolo VIII del D.Lgs. n. 81/2008	503
10.5.3. Grandezze fisiche, unit� di misura	511
10.5.4. Caratteristiche dell'orecchio umano	513
10.5.5. Effetti del rumore sull'uomo	517
10.5.6. Interazione tra rumore, vibrazioni e sostanze ototossiche	528
10.5.7. Descrittori di esposizione al rumore	529
10.5.8. La valutazione del rischio rumore	531
10.5.9. I dispositivi di protezione individuale per l'udito	545
10.5.10. Informazione e formazione	559
10.5.11. Obblighi del medico competente	563
10.5.12. La valutazione medico-legale dell'ipoacusia da rumore	572
10.5.13. Sanzioni specifiche per il Titolo VIII, Capi I e II	577
10.5.14. Inquinamento acustico esterno	578
10.6. Vibrazioni	580
10.6.1. Introduzione	580
10.6.2. Definizione e sorgenti	581
10.6.3. Effetti sull'uomo	583
10.6.4. Malattie da vibrazioni - Generalit�	585
10.6.5. Malattie da vibrazioni - Patologie specifiche	587
10.6.6. Valutazione del rischio	591
10.6.7. Analisi del Capo III del Titolo VIII del D.Lgs. n. 81/2008	596
10.6.8. Sanzioni	608

10.7. Ultrasuoni.....	609
10.7.1. Definizione e campo di utilizzo	609
10.7.2. Effetto biologico, limiti di esposizione e sorveglianza sanitaria	609
CAPITOLO 11 - RADIAZIONI NON IONIZZANTI	
11.1. Campi elettromagnetici.....	611
11.1.1. Generalità	611
11.1.2. Interazioni	614
11.1.3. Frequenze e unità di misura	615
11.1.4. Valori limite di esposizione	616
11.1.5. Valori di azione.....	618
11.1.6. Valutazione del rischio	619
11.1.7. Misure di prevenzione e protezione.....	625
11.1.8. Informazione e formazione	627
11.1.9. Sorveglianza sanitaria	627
11.1.10. Sanzioni inerenti i CEM.....	629
11.2. ELF	629
11.2.1. Definizione e unità di misura	629
11.2.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	631
11.2.3. Sorgenti di ELF	634
11.2.4. Effetti sull'uomo e limiti derivati	636
11.2.5. Obblighi del Datore di lavoro	644
11.2.6. Visite mediche	646
11.2.7. Sanzioni inerenti i CEM.....	646
11.3. Microonde e radiofrequenze	647
11.3.1. Definizione e unità di misura	647
11.3.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	651
11.3.3. Sorgenti di radiofrequenze e microonde	654
11.3.4. Livelli di esposizione ai più comuni campi elettromagnetici nelle telecomunicazioni	657
11.3.5. Effetti sull'uomo e limiti derivati	661
11.3.6. Obblighi del Datore di lavoro	673
11.3.7. Visite mediche	673
11.3.8. Sanzioni inerenti i CEM.....	674
11.4. Campi magnetici statici	674
11.4.1. Definizione e unità di misura	674
11.4.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	675
11.4.3. Sorgenti di campi magnetici statici.....	677
11.4.4. Effetti sull'uomo e limiti derivati	679
11.4.5. Strumentazione e metodi di misura.....	682
11.4.6. Obblighi del Datore di lavoro	684
11.4.7. Visite mediche	684
11.4.8. Sanzioni inerenti i CEM.....	685
11.5. Radiazione ottica.....	685
11.5.1. Definizioni e sorgenti di radiazione ottica	685
11.5.2. Il Capo V del D.Lgs. n. 81/2008.....	686
11.5.3. Caratteristiche della radiazione ottica	688
11.5.4. Sorgenti di radiazione ottica	690
11.5.5. Effetti sull'uomo e limiti di esposizione.....	691
11.5.6. Valutazione dei rischi	707
11.5.7. Visite mediche	714
11.5.8. Sanzioni.....	715

11.6. Laser.....	716
11.6.1. Definizione.....	716
11.6.2. Il Capo V del D.Lgs. n. 81/2008.....	717
11.6.3. Caratteristiche e unità di misura della luce laser	717
11.6.4. Sorgenti laser e principali applicazioni.....	719
11.6.5. Effetti biologici del laser.....	720
11.6.6. Valori limite di esposizione e classi di rischio.....	722
11.6.7. Valutazione dei rischi	732
11.6.8. Visite mediche	732
11.6.9. Sanzioni.....	733
11.7. Allegati.....	733
11.7.1. Allegato 1: Questionario anamnestico per impianti attivi e non attivi	733
11.7.2. Allegato 2: Questionario anamnestico per utilizzo di farmaci fotosensibilizzanti.....	734

CAPITOLO 12 - RADIAZIONI IONIZZANTI

12.1. Radiazioni ionizzanti	735
12.1.1. Definizione e unità di misura.....	735
12.1.2. Modificazioni chimiche	737
12.1.3. Effetti biologici a livello subcellulare e cellulare	740
12.1.4. Effetti sull'uomo.....	742
12.1.5. La contaminazione radioattiva	751
12.1.6. Effetti stocastici (su probabilità statistica).....	754
12.1.7. Gravi incidenti da radiazioni ionizzanti.....	756
12.1.8. Obblighi di radioprotezione	762
12.1.9. Classificazione dei lavoratori e delle aree	767
12.1.10. Sorveglianza fisica	768
12.1.11. Sorveglianza medica	769
12.1.12. Interventi diagnostici	771
12.1.13. Sanzioni.....	774
12.2. Radon.....	774
12.2.1. Definizione, caratteristiche ed origine.....	774
12.2.2. Effetti sull'uomo	776
12.2.3. Limiti di esposizione e adempimenti normativi.....	779
12.2.4. Sanzioni	781
12.3. La Probabilità di Causa (PC - <i>Probability of Causation</i>).....	781
12.3.1. Aspetti predittivo e induttivo	781
12.3.2. Eccesso di Rischio Relativo (ERR)	783
12.3.3. I “Modelli” proposti.....	784
12.3.4. Utilizzo medico legale della PC.....	786
12.3.5. Il Programma NIOSH-IREP	787

CAPITOLO 13 - MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

13.1. Definizione.....	789
13.2. Obblighi del datore di lavoro	790
13.3. Valutazione del rischio	791
13.4. Informazione, formazione e addestramento.....	801
13.5. Sorveglianza sanitaria	801
13.6. Sanzioni	803

CAPITOLO 14 - MOVIMENTI RIPETITIVI

14.1. Introduzione	805
14.2. Incidenza e caratteristiche.....	806
14.3. Valutazione del rischio	809
14.3.1. Metodi di raccolta dei dati espositivi	810
14.3.2. Frequenza/Ripetitività	811
14.3.3. Forza	812
14.3.4. Postura.....	812
14.3.5. Standard di riferimento per la valutazione delle posture	813
14.3.6. Metodi per la misura del carico muscolo scheletrico.....	816
14.3.7. Vibrazioni	816
14.3.8. Quantificazione del rischio	817
14.4. Alcuni indici di rischio	818
14.5. Disturbi degli arti superiori.....	822
14.6. La Sindrome del Tunnel Carpale-STC	823
14.7. Consigli per la prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico arti superiori	827
14.8. Nuovo elenco delle malattie professionali con obbligo di denuncia	830
14.9. Sorveglianza sanitaria	831

CAPITOLO 15 - IL LAVORO AL VIDEOTERMINALE

15.1. Definizioni	833
15.2. Patologie correlate	834
15.3. Sorveglianza sanitaria	835
15.4. Adempimenti	838
15.4.1. Obblighi del datore di lavoro	838
15.4.2. Interventi di prevenzione e mezzi di protezione individuale	842
15.5. Sanzioni	843

CAPITOLO 16 - IL LAVORO FEMMINILE

16.1. La tutela delle lavoratrici	845
16.2. La partecipazione femminile al lavoro	846
16.3. Rischi in alcuni lavori con prevalente manodopera femminile	847
16.4. Lavoro e gravidanza.....	849
16.5. Le norme di tutela delle lavoratrici.....	850

CAPITOLO 17 - PATOLOGIE CORRELATE AGLI EDIFICI

17.1. Cattiva qualità dell'aria	853
17.2. Malattie correlate agli edifici	854
17.3. Malattie da agenti specifici	855
17.4. Malattie da agenti aspecifici	857
17.5. Adempimenti legislativi.....	858

CAPITOLO 18 - IL LAVORO ALL'APERTO: RISCHIO DA ESPOSIZIONE SOLARE

18.1. Premessa	859
18.2. L'indice universale della radiazione UV solare (UVI).....	860
18.2.1. Caratteristiche dell'UVI	861
18.3. Consigli per l'esposizione solare.....	863
18.3.1. Pelle.....	863
18.3.2. Occhio	865
18.3.3. Sistema immunitario	866
18.3.4. Riduzione dell'ozono, radiazione UV ed effetti sulla salute	866

18.4. Valutazione del rischio	866
18.4.1 Lavoratori <i>outdoor</i>	867
18.4.2 Difficoltà nella valutazione del rischio	868
18.4.3 Valutazione pratica del rischio	870
18.4.4 I dosimetri personali	871
18.4.5 Valutazione el rischio secondo ICNIRP 14/2007	872
18.5. Strategie di protezione dal sole	874
18.6 I DPI specifici: gli occhiali da sole	877
18.7 Sorveglianza sanitaria	879
18.8 Consigli per l'esposizione solare	880
18.9 Il ruolo dei Governi e delle Amministrazioni	882

CAPITOLO 19 - ERGONOMIA E LAVORO

19.1. Definizioni	885
19.2. L'ergonomia nella legislazione attuale	887
19.3. Il concetto di ergonomia nel D.Lgs. n. 81/2008	889
19.4. Percorso logico della progettazione ergonomica	895
19.5. Ergonomia e disturbi muscolo-scheletrici	896
19.5.1. L'approccio soggettivo	896
19.5.2. Valutazione delle WMSD	896
19.5.3. Una valutazione sconcertante	896
19.6. L'ergonomia nella prevenzione degli errori umani	897
19.6.1. Errori legati alle capacità manuali (<i>slips</i>)	897
19.6.2. Errori legati alla procedura (<i>rule-based mistakes</i>)	897
19.6.3. Le violazioni (<i>violations</i>)	898

CAPITOLO 20 - STRESS LAVORO CORRELATO

20.1. Definizione	901
20.2. Incidenza e costi	903
20.3. Principali cause di stress	904
20.4. Manifestazioni dello stress	906
20.5. Valutazione del rischio	908
20.5.1. Modalità operative nell'utilizzo della check list	910
20.6. Esempio applicativo	912

CAPITOLO 21 - I NANOMATERIALI

21.1. Terminologia e definizioni	917
21.1.1. Le nanotecnologie	918
21.1.2. I nanomateriali e i nano-oggetti	920
21.2. Applicazioni	924
21.3. Sorgenti di esposizione	924
21.3.1. Sorgenti potenziali di emissioni secondarie di particelle ultra-fini	925
21.3.2. Produzione di utilizzo deliberato di nano-oggetti e nanomateriali	925
21.4. Rischi per la salute e per la sicurezza	926
21.4.1. Rischi tossicologici	926
21.4.2. Vie di penetrazione nell'organismo	927
21.4.3. Destino nell'organismo ed effetti potenziali sulla salute	927
21.4.4. Principali fattori responsabili degli effetti tossici	928
21.4.5. Effetti genotossico-ossidativi	928
21.4.6. Effetti citotossici	929
21.4.7. Effetti respiratori	929
21.4.8. Effetti cutanei	929

21.4.9. Effetti sul Sistema Nervoso Centrale	930
21.4.10. Effetti cardiovascolari	930
21.4.11. Effetti immunologici	930
21.5. Rischi di esplosione	931
21.6. Caratterizzazione dell'esposizione professionale	931
21.6.1. Indicatori da misurare	931
21.6.2. Metodi di misura	932
21.7. Prevenzione dei rischi	932
21.7.1. Tappe della prevenzione	932
21.7.2. Valutazione dell'esposizione	933
21.7.3. Metodi di prevenzione	933
21.7.4. Valori limite di esposizione professionale	934
21.8. Cosa si fa in Europa – REACH	934
21.9. Sorveglianza sanitaria	936
21.10. Il “caso” dell'uranio depleto	937
21.11. Proposta di una metodologia di valutazione del rischio da esposizione a nano-materiali	941
21.12. Acronimi utilizzati	954
Appendice 1 – TLV Valori limite di esposizione	957
Appendice 2 – IBE Indicatori biologici di esposizione	987
Indice analitico.....	990
Indice cronologico della documentazione – CD-Rom.....	997